



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, triennio 2016/2018;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare l'art. 12 relativo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;

VISTO il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie in data 1° settembre 2016, relativo a "Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie", registrato alla Corte dei Conti il 26 settembre 2016, la cui efficacia ha decorrenza dal 31 ottobre 2016;

VISTO il decreto dell'8 giugno 2015, registrato alla Corte dei Conti il 27 luglio 2015, con il quale è stato conferito al dott. Carmine Spinelli, referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di Coordinatore del Servizio IX - "Servizio per le autonomie" nell'ambito dell'Ufficio III del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport;

VISTA l'apposita procedura di interpello, pubblicato il 19 ottobre 2016, per il conferimento di complessivi 17 incarichi dirigenziali di livello non generale, nell'ambito del riorganizzato Dipartimento, in applicazione della Direttiva 11 maggio 2016, sopra citata;

VISTA la nota Dar 19549 del 28 ottobre 2016, con la quale il Capo Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie, su concorde parere del Coordinatore dell'Ufficio IV, all'esito della procedura di interpello, ha proposto di conferire l'incarico dirigenziale di Coordinatore del "Servizio per le



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

autonomie locali e le minoranze linguistiche”, nell’ambito dell’Ufficio IV “Ufficio per gli affari giuridici, le autonomie locali, le minoranze linguistiche e la comunicazione” al dott. Carmine Spinelli;
VISTA la nota concernente il parere favorevole del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al conferimento del predetto incarico dirigenziale;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Carmine Spinelli;

RITENUTO, pertanto di attribuire l’incarico dirigenziale di Coordinatore del “Servizio per le autonomie locali e le minoranze linguistiche”, nell’ambito dell’Ufficio IV “Ufficio per gli affari giuridici, le autonomie locali, le minoranze linguistiche e la comunicazione” al dott. Carmine Spinelli, Referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all’incarico è stabilito con contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Carmine Spinelli;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell’art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione ed alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell’incarico;

CONSIDERATO, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell’area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall’art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell’incarico)

1. Ai sensi dell’art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, al dott. Carmine Spinelli, referendario del ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è conferito l’incarico di Coordinatore del “Servizio per le autonomie locali e le minoranze linguistiche”, nell’ambito dell’Ufficio IV “Ufficio per gli affari giuridici, le autonomie locali, le minoranze linguistiche e la comunicazione” del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie. A

2. Contestualmente il dott. Carmine Spinelli cessa dall’incarico conferito con decreto dell’8 giugno 2015, citato nelle premesse, a decorrere dal 31 ottobre 2016.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Carmine Spinelli assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività del "Servizio per le autonomie locali e le minoranze linguistiche" con riferimento agli ambiti di interesse del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed in particolare curerà:

- l'attività di supporto giuridico, predisponendo pareri ed elaborando studi, nella materia delle autonomie locali (enti di area vasta, città metropolitane e comuni);
- i provvedimenti di attuazione, in raccordo con i Ministeri competenti, delle disposizioni costituzionali in materia di città metropolitane e di forme associative di comuni;
- l'attività istruttoria relativa all'esercizio dei poteri e rimedi previsti in caso di inerzia o di inadempienza da parte delle Regioni, anche ai fini dell'esercizio sostitutivo da parte del Governo;
- le attività istruttorie inerenti all'attuazione o riformulazione e aggiornamento del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59 ed agli adempimenti connessi con particolare riferimento al d. lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la trattazione degli atti di sindacato ispettivo nei settori di competenza del Servizio;
- la ripartizione dei fondi previsti dalle legge n. 482 del 1999, artt. 9 e 15, destinati alla tutela delle minoranze linguistiche storiche, con particolare riferimento all'uso della lingua nella pubblica amministrazione, attraverso gli strumenti giuridici previsti dalla normativa vigente;
- la convocazione e le attività di supporto e coordinamento della Commissione di valutazione e del comitato tecnico consultivo, realizzando studi e approfondimenti su specifiche problematiche.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Carmine Spinelli dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni, che devono essere espletati ai sensi della normativa vigente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Carmine Spinelli, correlato all'incarico, è definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, - 9 NOV. 2016,

(Cons. Antonio Maddeo)

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 3107

28 NOV 2016

IL MAGISTRATO

UFFICIO REGIONALE DI CONTROLLO
E REGISTRAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI
2489/2016
17.11.2016